

Messaggio

numero
8363

data
22 novembre 2023

competenza
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

Stanziamiento di un sussidio a fondo perso massimo di 975'000 franchi per il progetto dell'Associazione Astrocalina denominato "Osservatorio Astronomico Gionitus presso l'Alpe Gorda" nell'ambito del credito quadro di 13'000'000 di franchi a favore di misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2020-2023

INDICE

I.	INTRODUZIONE.....	2
1.	IL PROGETTO.....	4
1.1.	L'Associazione Astrocalina	4
1.2.	Il progetto "Osservatorio astronomico Gionitus presso l'Alpe Gorda"	4
1.3.	Il turismo astronomico e della natura	5
1.4.	Collaborazione con attori e progetti regionali	7
2.	PREVENTIVO E PIANO DI FINANZIAMENTO	9
2.1.	Preventivo d'investimento	9
2.2.	Piano di finanziamento.....	10
2.3.	Piano degli affari	10
3.	POSIZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO.....	12
4.	AIUTI PUBBLICI.....	12
5.	RELAZIONI CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO.....	13
5.1.	Conseguenze finanziare sulla gestione corrente	13
5.2.	Collegamenti con il Piano finanziario degli investimenti (PFI) 2020-2023.....	13
II.	CONCLUSIONI.....	14
	Decreto legislativo	15

Signora Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione il disegno di decreto legislativo concernente lo stanziamento di un sussidio a fondo perso massimo di fr. 975'000.- per il progetto dell'Associazione Astrocalina denominato "Osservatorio Astronomico Gionitus presso l'Alpe Gorda", ritenuto dall'Ente regionale per lo sviluppo Bellinzonese e Valli prioritario e strategico per la propria regione funzionale e da sostenere tramite il decreto legislativo per attuare misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2020-2023 (DL complementare).

I. INTRODUZIONE

L'Osservatorio astronomico Gionitus

La Valle di Blenio presenta un territorio con una diversità paesaggistica notevole: dalla sua rigogliosa natura alle cime maestose, dai boschi incontaminati ai suggestivi vigneti e paesini pittoreschi. Grazie al suo clima mite, tipico delle vallate subalpine, anche durante l'estate diventa un'ambita destinazione per un'ampia gamma di attività, che spaziano dallo sport alla cultura, senza tralasciare le iniziative ricreative e didattiche, soprattutto quelle all'aria aperta e a contatto con la natura.

In questo contesto unico si inserisce il progetto di realizzazione del nuovo Osservatorio astronomico "Gionitus" sull'alpe Gorda. Promosso con dedizione dall'Associazione Astrocalina, questo progetto rappresenta attualmente la sfida più ambiziosa e complessa da essa mai intrapresa. La sua genesi risale al 2015, quando è nata l'idea di creare un'infrastruttura per l'osservazione astronomica destinata alle attività scientifiche e didattiche dell'associazione. La ricerca di un'ubicazione con un ridotto inquinamento luminoso e dotata di infrastrutture ricettive ha condotto l'Associazione Astrocalina a scegliere l'Alpe Gorda come sede ideale.

La predisposizione del territorio dell'Alpe Gorda all'osservazione astronomica è da sempre ben nota tra gli appassionati. Da diversi anni, l'Associazione Astrocalina organizza serate d'osservazione in questo luogo proprio grazie alle sue condizioni ideali, soprattutto per quanto riguarda l'assenza di inquinamento luminoso. La costruzione di un nuovo e professionale osservatorio astronomico rappresenta un passo ulteriore nella valorizzazione di questa attività. Il futuro osservatorio presenterà delle caratteristiche distintive. L'infrastruttura sarà dotata del telescopio più grande del Canton Ticino e tra i più avanzati della Svizzera, e la struttura si posizionerà in un luogo immune dall'inquinamento luminoso e favorevole sotto il profilo atmosferico. Tali peculiarità assicureranno all'osservatorio una risonanza non solo regionale, ma anche nazionale ed internazionale. Inoltre, nell'ambito della divulgazione e didattica, l'osservatorio entrerà a far parte di una prestigiosa rete europea di osservatori astronomici dedicati specificamente all'osservazione di stelle e pianeti extrasolari in luce polarizzata.

Il progetto è definito strategico e complementare dall'Ente regionale per lo sviluppo Bellinzonese e Valli, che ne conferma la coerenza con le visioni di sviluppo delineate dal

Masterplan Valle di Blenio¹, in particolar modo per quanto attiene al filone Laboratorio della scienza e della cultura alpina (macrofilone “Lavorare”) e al filone Attività all’aria aperta (macrofilone “Attività e accoglienza turistica”).

Decreto legislativo per attuare misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d’attuazione della politica economica regionale 2020-2023

Il Decreto legislativo per attuare misure cantonali di politica regionale cantonale complementari al Programma d’attuazione della politica economica regionale 2020-2023 (DL complementare) persegue due obiettivi distinti.

Da un lato l’obiettivo è quello del sostegno ad iniziative locali e regionali di piccole-medie dimensioni volte a colmare lacune nell’ambito dei servizi o a valorizzare risorse locali, in particolare nelle regioni periferiche delle rispettive regioni funzionali (art. 2 lett. a). Gli Enti regionali per lo sviluppo (ERS), attori istituzionali che meglio si prestano al raggiungimento di tale obiettivo considerata la loro vicinanza al territorio, dispongono di un “Fondo di promozione regionale” (FPR). Il finanziamento di questo fondo è garantito dal contributo cantonale erogato ai sensi del Decreto legislativo in oggetto che, per il periodo in questione (2020-2023), prevede due milioni di franchi per regione. Il fondo si completa poi con il contributo dei comuni delle rispettive regioni funzionali.

D’altro canto, con l’art. 2 lett. b, il DL complementare promuove la possibilità di sostenere, con particolare attenzione alle regioni periferiche, progetti prioritari e strategici a livello regionale e/o cantonale che, oltre ad essere complementari alla politica economica regionale, sono in grado di poter garantire indotti diretti (investimento finanziario e posti di lavoro) o, proprio grazie alla loro “complementarietà”, indotti indiretti (ricadute indotte e posti di lavoro creati/conservati nella regione funzionale sul medio termine). Per quanto concerne la presente fattispecie, questa tipologia di iniziativa esplica i suoi effetti a livello regionale prevalentemente in forma indiretta, per maggiori informazioni si rimanda al capitolo 1.4 del presente messaggio.

Come previsto dall’art. 4 del Decreto esecutivo, gli ERS hanno il ruolo di proporre progetti prioritari per la propria regione funzionale coordinandosi tra di loro, definendo le priorità d’intervento e tenendo in considerazione le risorse finanziarie disponibili. Il fine ultimo è quello di garantire a ogni ERS un’ampia libertà di scelta dei propri progetti a livello regionale a condizione che questi dimostrino la loro coerenza con la progettualità presente, o prevista, a livello regionale.

¹ Masterplan Valle di Blenio (https://www.masterplanvallediblenio.ch/files/Masterplan_Valle_di_Blenio_-_Documento_riassuntivo.pdf, 2023)

1. IL PROGETTO

1.1. L'Associazione Astrocalina

L'Associazione Astrocalina ha contribuito in maniera significativa allo sviluppo e alla diffusione dell'astronomia a livello cantonale. Fondata nel 2012, le origini dell'associazione risalgono alla creazione di "Ca Lina", la prima struttura in Ticino dedicata alle vacanze astronomiche, ideata dalla signora Lina Senn, proveniente dal Canton San Gallo.

Con l'obiettivo di promuovere l'astronomia e le sue correlate discipline, l'Associazione ha assunto la gestione dell'osservatorio, precedentemente a carico della Società Astronomica Ticinese, a partire dal 2013. Da allora ha ampliato il suo campo d'azione, incorporando attività didattiche, incontri formativi e sessioni di osservazione, arrivando a coinvolgere un vasto pubblico in vari eventi annuali.

È importante sottolineare che l'Associazione Astrocalina può contare su un comitato composto da professionisti provenienti da diversi settori legati all'astronomia, come docenti, astrofisici e costruttori di osservatori astronomici. La combinazione di queste competenze ha contribuito a consolidare la presenza dell'associazione nel panorama astronomico e a delineare il suo ruolo nell'ambito della ricerca e della divulgazione in questo campo.

1.2. Il progetto "Osservatorio astronomico Gionitus presso l'Alpe Gorda"

Il progetto "Osservatorio Astronomico Gionitus" prevede la realizzazione di una nuova struttura per l'osservazione della volta celeste presso l'Alpe Gorda, in Valle di Blenio, nelle immediate vicinanze dell'omonima Capanna.



Il nuovo Osservatorio, che sarà il più grande del suo genere in Ticino, sarà strutturato in tre edifici principali: una cupola spaziosa e due casette. All'interno della cupola, con un diametro di 6 metri, sarà alloggiato il telescopio principale. Questa struttura avrà una coibentazione di alta qualità e potrà ruotare grazie a un sistema elettronico che si sincronizza con quello del telescopio. Le due costruzioni annesse, dotate di tetti retrattili motorizzati, telecamere di sicurezza sia interne che esterne e un sistema meteo connesso alla rete, fungeranno da spazi per strumentazioni controllabili a distanza e depositi per le attrezzature utilizzate durante gli eventi speciali.

All'interno della cupola principale sarà collocata l'attrezzatura: si tratterà di un telescopio con un diametro di 80 cm ideale per l'osservazione notturna, affiancato da due telescopi rifrattori da 100 mm pensati per l'analisi del sole. Il telescopio sarà dotato di un sistema elettronico per controllare i movimenti, che coordinerà anche gli spostamenti della cupola. Inoltre, la strumentazione sarà corredata da elementi tecnici utili a esaminare la cromosfera e monitorare fenomeni eruttivi ed esplosivi legati all'attività solare.

L'innovativo progetto ha suscitato, ancora prima della sua realizzazione, l'interesse della Fondazione Galileo Galilei, responsabile del Telescopio Nazionale Galileo situato nelle Canarie. Tale interesse è riconducibile alle apparecchiature all'avanguardia che vi si prevede di installare: attraverso una collaborazione tra i due istituti s'intende sviluppare delle sinergie nell'ambito di programmi e studi di ricerca promossi da entrambi gli attori e in grado di apportare dei contributi proficui alla ricerca astronomica a livello internazionale.

Per quanto concerne gli aspetti di "offerta e servizi" didattico-turistici, attraverso la realizzazione del progetto in parola, l'Associazione si prefigge di ampliare la gamma di proposte e servizi a disposizione di coloro che si interessano, per motivi professionali o privati, al tema dell'astronomia. La creazione di un nuovo osservatorio a Gorda rappresenta in questo campo un importante tassello di offerta.

Con la realizzazione dell'osservatorio, l'associazione Astrocalina mira ad ampliare l'attività di osservazione svolta attualmente soltanto presso l'Osservatorio Calina di Carona e, in particolare consentendo:

- l'alloggio di strumenti per persone appassionate che vogliono passare qualche giorno di vacanza presso la Capanna di Gorda;
- l'alloggio di strumenti controllati in remoto per scopi di ricerca estendendo così l'attività già esistente all'Osservatorio Calina di Carona;
- lo svolgimento di lavori di didattica e di divulgazione indirizzati alla popolazione locale e alle scuole sia della valle di Blenio come anche del resto del Cantone coinvolgendo scuole di ogni ordine e grado così come i partecipanti ai Corsi per adulti di Astronomia.

1.3. Il turismo astronomico e della natura

L'astronomia è un campo che attrae molte persone, da quelle che vogliono semplicemente connettersi con la natura e apprezzare il cielo, ai ricercatori che conducono studi scientifici approfonditi. In Svizzera l'interesse per l'astronomia è tangibile, con la presenza di numerosi osservatori sparsi in tutto il Paese (con maggiore concentrazione nella Svizzera tedesca), che evidenzia un entusiasmo diffuso nelle diverse regioni linguistiche.

Il Ticino dal canto suo presenta un importante offerta di attività astronomiche, con diversi osservatori noti². Tuttavia, l'arrivo dell'Osservatorio Astronomico Gionitus segna l'inaugurazione del primo osservatorio nell'Alto Ticino, promettendo di attrarre, e far crescere ulteriormente gli appassionati a questo mondo.

Per quanto riguarda il target di mercato dell'osservatorio, l'Associazione Astrocalina ha identificato diverse priorità: in cima alla lista ci sono gli studenti liceali e universitari, seguiti dalla popolazione locale e dai turisti in generale, dagli adulti appassionati di astronomia ai

² Specola solare di Locarno Monti, Osservatorio solare di Orselina, Osservatorio di Carona (gestito dall'Associazione Astrocalina) e Osservatorio del Monte Lema (gestito dall'Associazione Astrocalina).

professionisti della ricerca. È importante sottolineare che l'interesse per l'astronomia è molto ampio e si estende oltre i confini regionali, con la Lombardia e le regioni linguistiche tedesca e romanda come principali aree di provenienza degli interessati.

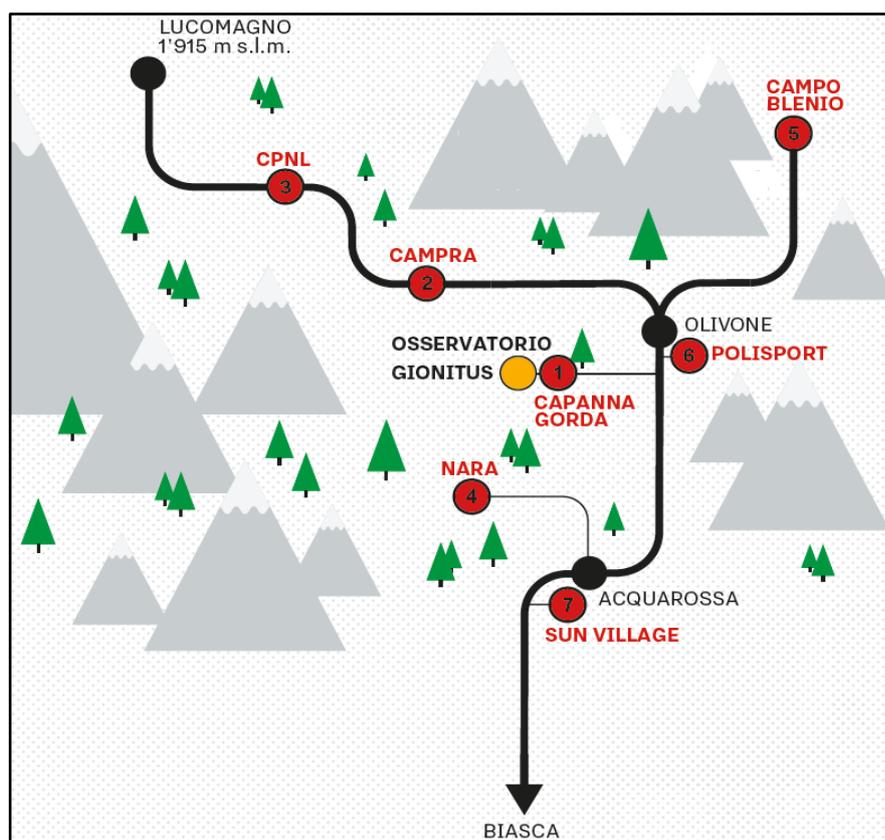
L'esperienza dimostra che l'astronomia interessa a diverse categorie di persone, giovani, adolescenti, adulti e anziani. Gli interessi sono pure molteplici: dal desiderio di imparare a "leggere" il cielo a titolo amatoriale, al godimento del semplice contatto con la natura e la tranquillità, alle varie esperienze individuali o di gruppo, alla ricerca scientifica vera e propria.

Il "turismo astronomico" rappresenta l'esempio ideale di turismo sostenibile, in particolar modo in ambiti montani. L'osservazione del cielo non implica infrastrutture invasive o consumi energetici elevati, garantendo un impatto ambientale minimo. È un'attività che celebra la purezza e la tranquillità delle aree montane, invitando i visitatori a contemplare e apprezzare la bellezza naturale senza disturbare l'equilibrio dell'ecosistema circostante. In un'epoca in cui la sostenibilità è un tema di grande attualità, promuovere il turismo astronomico significa sostenere un modello di sviluppo turistico che rispetta e valorizza il patrimonio naturale incontaminato della natura e delle montagne.

L'Organizzazione turistica regionale Bellinzonese e Alto Ticino, che ha seguito da vicino i lavori di elaborazione dei Masterplan Valle di Blenio, conferma che il progetto dell'Osservatorio Gionitus è perfettamente integrato nella valorizzazione naturalistica e scientifica dell'alta Valle di Blenio e che, grazie a questa nuova offerta, il territorio disporrà di un prodotto esclusivo che permetterà di far nascere importanti collaborazioni e sinergie con tutta l'offerta turistica della Valle.

1.4. Collaborazione con attori e progetti regionali

All'interno di una strategia come quella del Masterplan della Valle di Blenio, l'instaurarsi di sinergie e nuove forme di collaborazione tra i vari attori e progetti presenti sul territorio è di cruciale importanza. La nascita di nuove e virtuose collaborazioni rappresenta un tassello fondamentale per il successo dei singoli progetti. In questo senso l'Osservatorio Astronomico Gionitus si posiziona quale nuova offerta in grado di esplicitare i propri ritorni indiretti a favore della Valle di Blenio.



Legenda: 1. Capanna Gorda, 2. Centro Sci Nordico Campna, 3. Centro Pro natura Lucomagno, 4. Nara Impianti turistici, 5. Campo Blenio Impianti turistici, 6. Polisport Olivone, 7. Sun Village Acquarossa, [Elia Frapolli consulenza e turismo. (2021)]

Nella mappa, dettagliatamente illustrata, è possibile osservare con precisione gli attori principali e i progetti salienti che gravitano attorno all'Osservatorio Astronomico Gionitus. Questi rappresentano non solo semplici entità progettuali, ma veri e propri potenziali alleati strategici e operativi. Queste collaborazioni offrono al nuovo osservatorio un'ampia gamma di opportunità per instaurare legami e collaborazioni proficue, portando alla creazione di sinergie che possono potenziare e arricchire l'esperienza dell'osservatorio e dei suoi visitatori.

L'analisi grafica sottolinea come le collaborazioni più strategiche e rilevanti per l'osservatorio si concentrino in una regione geografica ben definita: si estende dal sud, prendendo come punto di riferimento la località di Acquarossa, e si spinge fino al nord, delimitata dal suggestivo Passo del Lucomagno.

Questi legami e potenziali collaborazioni non sono solo geograficamente rilevanti, ma portano con sé un valore intrinseco che potrebbe rivelarsi cruciale per il successo dell'osservatorio, e in particolare con:

- la **Capanna Gorda**, la cui collaborazione per questioni di vicinanza risulta evidente e determinante, già oggi esistono importanti forme di collaborazione che si concretizzano in particolar modo durante le serate di osservazione astronomica. Il fatto che in concomitanza con la realizzazione del nuovo osservatorio anche la Società alpinistica Nido d'Aquila, proprietaria della Capanna, abbia in previsione di eseguire importanti lavori di ammodernamento della struttura lascia presagire importanti sinergie tra i due attori. A giocare un ruolo chiave è la messa in rete del futuro osservatorio con le infrastrutture della Capanna, in particolare la sala multiuso (per l'organizzazione di spazi adatti a svolgere conferenze, corsi e/o attività al coperto in generale), il ristorante così come la possibilità di alloggio e di utilizzo degli impianti igienici. La presenza di queste due infrastrutture permetterà di ampliare vicendevolmente l'offerta di servizi completandola con elementi che singolarmente si tradurrebbero in un'offerta ridotta.
- il **Centro Pro Natura Lucomagno** noto per la sua vasta gamma di attività didattiche e per l'eccellenza riconosciuta su scala nazionale soprattutto legata ai temi della natura e delle scienze della vita, che rappresenta un partner naturale per l'Osservatorio Astronomico Gionitus. L'unione delle forze tra queste due entità ha il potenziale di generare risultati sicuramente interessanti. Da una parte, l'Associazione Astrocalina, attraverso il suo innovativo osservatorio a Gorda, si posiziona come offerta unica per l'astronomia nel Ticino, offrendo l'opportunità di ideare proposte educative uniche e avvincenti. Dall'altra, la vasta rete e l'influenza di Pro Natura potrebbero permettere all'osservatorio di accedere ad una platea più ampia e variegata.
- la **Fondazione scienze della vita** di Olivone e in particolar modo la **Scuola Alpina**, che nella sua struttura formativa e transdisciplinare nell'ambito del settore educazione e territorio si dedica alla divulgazione e alla ricerca scientifica in ambiente alpino. In questo contesto vi è la volontà di collaborare con strutture già esistenti sul territorio, tra le quali anche il progetto di osservatorio. A conferma della volontà di collaborazione, si segnala che già ora il responsabile della Scuola Alpina collabora attivamente con l'Associazione Astrocalina per la realizzazione del progetto di Gorda.
- gli **Impianti del Nara**, grazie al tema del Mountain Bike e al previsto percorso Nara-Campra, saranno numerosi i visitatori su due ruote che transiteranno da Gorda. Questo passaggio permetterà di far conoscere l'osservatorio in modo "indiretto" per potenziali futuri visite. Con gli **Impianti di Campo Blenio**, geograficamente più distaccati, risultano esserci interessanti sviluppi per quanto concerne la tipologia di visitatori di Campo Blenio (famiglie e scolaresche), che sono uno dei principali target delle attività didattiche dell'Associazione Astrocalina.

Attraverso questo capitolo s'intende illustrare come il futuro Osservatorio Gionitus sarà inserito in un territorio dove, anche grazie al Masterplan, la progettualità e lo sviluppo di sinergie sono in crescita. Come indicato in precedenza, alcune iniziative avranno delle chiare potenziali sinergie con l'osservatorio. Tuttavia, è essenziale considerare anche gli altri progetti d'investimento presenti nel territorio in quanto anche in assenza di sinergie dirette, questi progetti potrebbero contribuire a incrementare i flussi turistici o a fungere da attrattori verso l'osservatorio e, viceversa. In questo contesto s'inserisce coerentemente anche lo studio sulla messa in rete delle governance dei progetti faro dell'alta Valle di Blenio promosso dal Comune di Blenio e sostenuto nell'ambito del sussidio concesso dal Gran Consiglio per il progetto di rilancio del Polisport di Olivone (messaggio governativo n. 8146 del 27 aprile 2022). L'obiettivo di questo approfondimento è quello di valutare una messa in rete delle governance dei progetti faro dell'alta Valle di Blenio in modo che quest'ultime, sia dal punto di vista strategico che da quello operativo, possano sviluppare

delle chiare sinergie e collaborazioni. Questo tipo d'approccio, oltre a permettere l'ottimizzazione della gestione dei singoli progetti, permette al territorio di disporre di un'offerta turistica coerente al passo con i tempi.

2. PREVENTIVO E PIANO DI FINANZIAMENTO

2.1. Preventivo d'investimento

I costi del preventivo generale (del 13 ottobre 2023) per le opere di costruzione al mappale n. 1708 RFD di Blenio-Aquila, come presentati e verificati dall'Ufficio della consulenza tecnica e dei lavori sussidiati (rapporto n. 374 del 16 ottobre 2023) nel dettaglio, IVA 8.1% compresa, ammontano a:

a) Edilizia	fr.	527'530.-
b) Strumentazione tecnica	fr.	672'700.-
c) Coordinamento generale del progetto	fr.	14'050.-
d) Lavori in proprio	fr.	50'800.-
e) Altri lavori di progettazione preparatori	fr.	29'934.-
f) Apporto in natura di 2 telescopi scientifici	fr.	120'000.-
g) Riserva	fr.	105'000.-
PREVENTIVO GENERALE (IVA esclusa)	fr.	1'520'014.-
+ IVA 8.1% (su voci a, b, c)	fr.	98'357.-
PREVENTIVO GENERALE (IVA inclusa)	fr.	1'618'371.-
<u>Costi non computabili:</u>		
e) Apporto in natura 2 telescopi scientifici	fr.	120'000.-
<u>./. Totale costi non computabili</u>	fr.	120'000.-
<u>TOTALE COSTI COMPUTABILI</u>	fr.	1'498'371.-

Riassumendo, i costi d'investimento complessivi a carico del Associazione Astrocalina sono di fr. 1'618'371.-, dei quali fr. 1'498'371.- (arrotondato a fr. 1'500'000.-) computabili ai fini del calcolo del sussidio.

A complemento d'informazione, non sono considerati computabili i costi relativi all'apporto in natura dei due telescopi scientifici in quanto non riguardano una spesa di acquisto mentre, d'altra parte, lo saranno le spese necessarie per il loro trasporto, installazione e messa in esercizio presso il futuro osservatorio. Per la stima del valore dei telescopi, in data 18 ottobre 2020 l'IRSOL (Istituto ricerche solari Locarno), su incarico dell'Associazione, ha definito un valore di stima redigendo un certificato di valutazione.

L'Associazione Astrocalina non è assoggettata all'imposta sul valore aggiunto (IVA), pertanto questa è considerata valore computabile ai fini del calcolo del sussidio.

L'8 novembre 2021 il Municipio del Comune di Blenio ha concesso la licenza edilizia sulla scorta del preavviso cantonale n. 120176 del 26 ottobre 2021. Per quanto concerne il terreno sul quale sorgerà l'osservatorio si segnala che la proprietà è del Patriziato generale di Aquila-Torre-Lottigna e che quest'ultimo, riunito in Assemblea ordinaria del 20 aprile

2017 ha formalizzato la costituzione di un diritto di superficie per sé stante e permanente, della durata di 50 anni, del valore simbolico di fr. 1.- all'anno.

2.2. Piano di finanziamento

Il piano di finanziamento, con il dettaglio dei singoli costi d'investimento, è il seguente:

a) Comune di Blenio	fr.	100'000.-
b) Comune di Acquarossa	fr.	10'000.-
c) Comune di Serravalle	fr.	10'000.-
d) Comune di Riviera	fr.	5'000.-
e) Comune di Bellinzona	fr.	1'000.-
f) Aiuto svizzero alla montagna (Berghilfe)	fr.	200'000.-
g) Fondazione Ernst Göehner	fr.	50'000.-
h) Leibniz Institute	fr.	30'000.-
i) Fondazione Fidinam	fr.	20'000.-
l) Altre fondazioni	fr.	6'500.-
m) Altri finanziatori privati confermati	fr.	90'000.-
n) Apporto mezzi propri in natura (telescopi) e liquidità	fr.	120'871.-
o) Sussidio cantonale a fondo perso (65% del computabile)	fr.	975'000.-
TOTALE (IVA inclusa)	fr.	1'618'371.-

Il contributo complessivo ai sensi della Decreto legislativo complementare, pari al 65%³ del totale computabile, è stato preavvisato favorevolmente in data 5 ottobre 2023 dal Gruppo strategico per la politica economica regionale su proposta dell'Ente regionale per lo sviluppo Bellinzonese e Valli. In considerazione di quanto sopra, il sussidio a fondo perso massimo concesso per la realizzazione dell'Osservatorio astronomico a Gorda è il seguente:

- Sussidio cantonale ai sensi del DL complementare (fondo perso): **fr. 975'000.-**

2.3. Piano degli affari

L'attività di gestione di un osservatorio astronomico, dal punto di vista finanziario, può essere considerata una fattispecie unica. È importante considerare che l'Osservatorio Gionitus è progettato con l'obiettivo di contribuire alla ricerca scientifica e alla formazione, piuttosto che perseguire un elevato ritorno finanziario diretto. Questo lo colloca in una categoria di progetti con ritorni economici generalmente limitati – rappresentativo è che i ricavi annui della gestione diretta sono stimati in fr. 25'000.- a fronte di costi di fr. 10'000.- – ma con benefici indiretti significativi per la comunità scientifica, l'ambito della formazione e per lo sviluppo dell'offerta turistica. Questa impostazione, coerente con il concetto di “complementarietà” del Decreto legislativo complementare al Programma d'attuazione della politica economica regionale, concentra l'interessenza regionale del progetto soprattutto nella sua capacità di generare indotti diretti in sinergia con la progettualità del territorio.

³ Art. 4 cpv. 2 lett. b): “...Per progetti ubicati nelle zone discoste o progetti di particolare valenza ambientale che non beneficiano dei citati fondi esclusi dal calcolo per il cumulo e che presentano ricadute perlopiù indirette è possibile stanziare sussidi a fondo perso aggiuntivi fino a un massimo del 65% dell'importo computabile”.

Considerate queste premesse, per il progetto sono stati sviluppati due approfondimenti specifici. Un business plan qualitativo, mirato a valutare l'aderenza del progetto alle strategie regionali (Masterplan) esistenti, garantendo così una coerenza con le iniziative in corso. Il documento, elaborato dalla società di consulenza Elia Frapolli consulenze e turismo, si è concentrato sulla collocazione del futuro osservatorio all'interno del quadro di sviluppo della valle di Blenio, focalizzandosi sul potenziale ritorno indiretto del progetto attraverso la creazione di sinergie con le progettualità esistenti e previste nel Masterplan.

Parallelamente è stato elaborato un business plan economico-finanziario, finalizzato a determinare la sostenibilità economica del progetto. Tali valutazioni sono state analizzate e valutate dalla Fidinam SA⁴. I consulenti incaricati dell'analisi della sostenibilità finanziaria del progetto hanno concluso che, sulla base delle informazioni e delle analisi svolte, sono date le premesse per la realizzazione dell'investimento considerato che i promotori dispongono dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'investimento.

Anche la prospettiva di gestione a lungo termine dell'osservatorio risulta sostenibile. È importante notare che in questo senso le valutazioni dei consulenti si sono concentrate principalmente sulle attività centrali di funzionamento dell'Osservatorio ricordando la necessità di una gestione attenta per garantire la stabilità economica nel lungo periodo. Proprio in questo contesto, un elemento centrale per il successo del progetto sarà quello di sfruttare l'importante rete di contatti con istituzioni locali e internazionali attive nell'ambito della ricerca scientifica, le quali hanno già manifestato un forte interesse a collaborare in futuro e a promuovere programmi congiunti di divulgazione scientifica. Questa sinergia promette di ampliare notevolmente l'impatto e la visibilità dell'osservatorio astronomico, e costituisce una solida risposta alla necessità di una gestione dinamica e orientata al futuro.

In aggiunta, con l'obiettivo di incrementare le proprie entrate, i promotori hanno previsto di espandere le attività formative, proponendo visite guidate e conferenze rivolte a scuole e gruppi di interesse. Questa iniziativa non solo contribuirà all'educazione scientifica delle nuove generazioni, ma potrebbe anche generare ricavi attraverso gli incontri e le conferenze stesse.

In aggiunta alle attività di cui sopra, l'osservatorio si collocherà quale nuova offerta a carattere turistico per la Valle di Blenio come indicato anche dall'Organizzazione Turistica del Bellinzonese e Alto Ticino: "La creazione di un osservatorio, si integra perfettamente nella valorizzazione naturalistica e scientifica dell'Alta Valle di Blenio." e "L'iniziativa è particolarmente apprezzata anche perché permetterà sicuramente di sviluppare proficue sinergie con diversi attori regionali, come ad esempio il Centro Pro Natura e la Fondazione Alpina per le Scienze della Vita...". In questo contesto sarà quindi fondamentale che il progetto sviluppi tutte le sinergie strategiche e operative coerentemente con la progettualità della Valle di Blenio (cfr. capitolo 1.4).

⁴ Business Plan – Osservatorio astronomico Gionitus all'Alpe Gorda. (Fidinam, 27 gennaio 2023).

3. POSIZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO

Il Consiglio di Stato propone il finanziamento del progetto “Osservatorio astronomico Gionitus presso l’Alpe Gorda”, ritenendo l’iniziativa in linea con quanto già espresso e approvato dal Gran Consiglio in fase di stanziamento del credito quadro del DL complementare.

La terminologia “complementare” non è casuale: il DL complementare permette, infatti, di sostenere progetti che non possono essere finanziati con altri strumenti di politica regionale o di sviluppo economico in generale, ma che grazie al loro posizionamento strategico (unique selling proposition; USP) sono in grado di generare interessanti ricadute dirette e indirette, a beneficio del più ampio sistema economico regionale.

Il progetto di realizzazione dell’Osservatorio Gionitus sull’alpe Gorda, risponde agli intendimenti di “progetto complementare” e questo grazie anche alla presenza di un documento strategico come il Masterplan Valle di Blenio che permette di contestualizzare questa iniziativa in tutte le sue componenti (scientifica, divulgativa e turistica) coerentemente ai filoni di progetto identificati nel Masterplan. In questo ambito si sottolinea inoltre l’importanza del ruolo di coordinamento svolto dall’ERS-BV che, tra le sue attività, supporta coerentemente e fattivamente la progettualità espressa dal territorio con l’obiettivo di uno sviluppo regionale coordinato e coerente delle iniziative nella propria regione funzionale.

Grazie a questo approccio la regione del Bellinzonese e Valli e, in particolare la Valle di Blenio, disporranno di un progetto strategico complementare, in grado di attirare l’interesse di turisti e professionisti del settore e generare ricadute indirette a favore del territorio e della progettualità in esso espressa.

4. AIUTI PUBBLICI

L’importo stanziato a favore dell’Associazione Astrocalina è addebitato al credito quadro di fr. 13'000'000.- per misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d’attuazione della politica economica regionale 2020-2023. Si segnala al riguardo che, avendo il Consiglio di Stato adottato il presente messaggio nel mese di novembre 2023, con ogni probabilità il credito non potrà essere approvato dal Parlamento entro la scadenza, prevista per il 31 dicembre 2023, del credito quadro in oggetto. Si rammenta che il credito quadro residuo disponibile, considerati gli stanziamenti 2020-2023, è sufficiente per garantirne i limiti previsti dallo stesso.

In applicazione del Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro di fr. 13'000'000.- a favore di misure cantonali di politica regionale complementari al programma d’attuazione della politica economica regionale 2020-2023, su preavviso in data 5 ottobre 2023 del Gruppo strategico per la politica economica regionale, preso atto del rapporto dell’Ufficio della consulenza tecnica e dei lavori sussidiati (del 16 ottobre 2023), si propone la concessione di un sussidio a fondo perso massimo di fr. 975'000.- a favore dell’Associazione Astrocalina.

L’Associazione Astrocalina è assoggettata alla legislazione sulle commesse pubbliche giusta l’articolo 2 lettera b della legge sulle commesse pubbliche del 20 febbraio 2001

(LCPubb). In qualità di committente essa è responsabile dell'applicazione della legge e ne garantisce il rispetto giusta l'articolo 60 capoverso 1 del regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del concordato intercantonale sugli appalti pubblici del 12 settembre 2006 (RLCPubb/CIAP). Per il controllo dell'adempimento degli obblighi previsti dalla legge sulle commesse pubbliche, il Consiglio di Stato designerà un consulente indipendente giusta l'articolo 60 capoverso 2 del RLCPubb/CIAP. La violazione delle norme giuridiche può comportare la riduzione o la revoca del sussidio giusta l'articolo 16 della legge sui sussidi cantonali del 22 giugno 1994.

5. RELAZIONI CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

5.1. Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente

- spese correnti annue: nessuna;
- modifiche dell'effettivo del personale: nessuna;
- conseguenze finanziarie per i comuni: nessuna.

5.2. Collegamenti con il Piano finanziario degli investimenti (PFI) 2020-2023

PFI settore 71 posizioni 715 3, Decreto legislativo per attuare misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2020-2023, collegata ai WBS:	Importi in fr.
CRB 836, conto 56500047 "Contributi cantonali PR complementari a privati", WBS 836 57 2047	975'000.-
Totale contributi Decreto legislativo complementare	975'000.-

L'allegato decreto legislativo è approvato secondo il principio della maggioranza semplice dei membri del Gran Consiglio.

II. CONCLUSIONI

Con il presente messaggio, il Consiglio di Stato ha dato seguito alla volontà espressa dall'Ente regionale per lo sviluppo Bellinzonese e Valli, di considerare questo progetto prioritario e complementare per la propria regione, proponendo il finanziamento di fr. 975'000.- ai sensi del Decreto legislativo a favore di misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2020-2023.

La realizzazione di questo progetto rappresenta un passo rilevante nell'ottica di ampliare e diversificare l'offerta scientifica, culturale e turistica regionale. La natura unica del progetto contribuisce a incrementare il riconoscimento della regione, che è già oggetto di importanti investimenti che ne influenzeranno il futuro sviluppo.

Attraverso la nascita di nuove e virtuose collaborazioni, l'osservatorio si situerà quale nuova e interessante offerta turistica sostenibile a livello regionale in grado di attivare potenziali sinergie con la progettualità esistente e prevista nell'ambito del Masterplan Valle di Blenio.

Sulla base delle argomentazioni esposte nel presente messaggio, invitiamo a voler accettare l'annesso disegno di Decreto legislativo.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Raffaele De Rosa

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri

Disegno di

Decreto legislativo

concernente lo stanziamento di un sussidio a fondo perso massimo di 975'000 franchi per il progetto dell'Osservatorio astronomico Gionitus presso l'Alpe Gorda nell'ambito del credito quadro di 13'000'000 di franchi a favore di misure cantonali di politica regionale complementari al programma d'attuazione della politica economica regionale 2020-2023

del

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio del Consiglio di Stato n.8363 del 22 novembre 2023,

decreta:

Art. 1

È approvato il progetto dell'Associazione Astrocalina, Carona, per la realizzazione dell'Osservatorio astronomico Gionitus presso l'Alpe Gorda per una spesa complessiva preventivata di 1'618'371 franchi, di cui 1'500'000 franchi computabili ai fini del calcolo del sussidio.

Art. 2

A favore dell'Associazione Astrocalina, per il finanziamento dell'investimento è concesso un sussidio a fondo perso massimo di 975'000 franchi, pari al 65% dell'investimento computabile.

Art. 3

Il sussidio cantonale è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione dell'economia, ed è a carico del credito quadro del decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro di 13'000'000 di franchi a favore di misure cantonali di politica regionale complementari al programma d'attuazione della politica economica regionale 2020-2023 dell'11 dicembre 2019.

Art. 4

Il presente decreto legislativo entra in vigore immediatamente.